

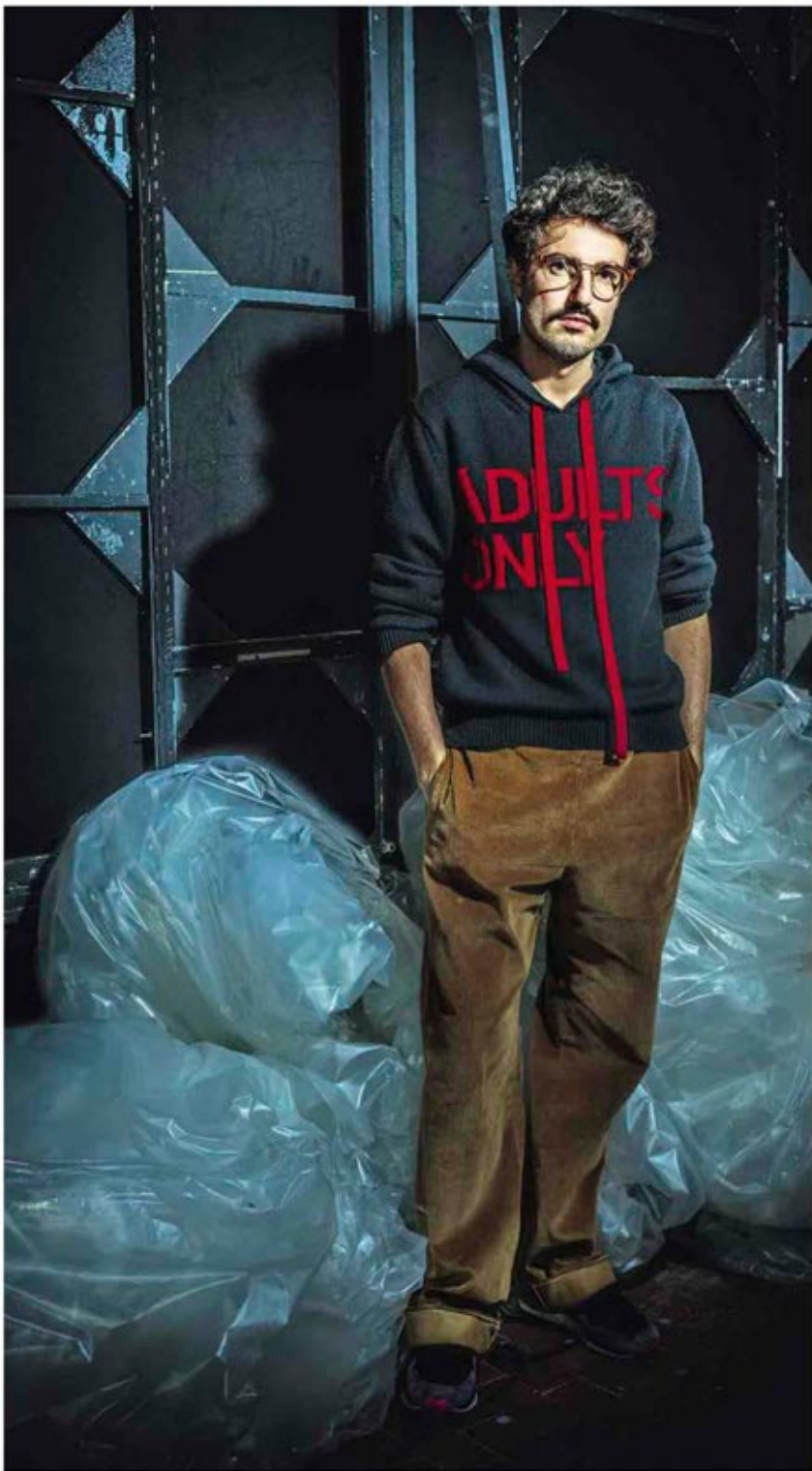
# LO STILE CHE È DENTRO DI TE

**OGNUNO A MODO SUO, I GIOVANI DESIGNER DI ALTAROMA STANNO CAMBIANDO LA MODA. CON L'AIUTO DI BRITNEY SPEARS**

TESTO BENEDETTA BRAGADINI  
FOTO FABRIZIO CESTARI

**L**o stile è avere coraggio delle proprie scelte, e anche il coraggio di dire di no. È gusto e cultura", diceva Giorgio Armani. Tutte caratteristiche che, al primo sguardo, si ritrovano sulle passerelle di **AltaRoma**, prestigiosa rassegna di moda della capitale che ha celebrato la sua 32ª edizione. All'insegna dell'innovazione e della capacità di rinnovarsi, come dimostra "Who is on Next", il progetto di scouting ideato da **AltaRoma** con *Vogue Italia*. Abbiamo incontrato i giovani finalisti degli ultimi anni: facce fighissime, che hanno creato capi fighissimi. Per immaginare, all'insegna del coraggio, la moda di domani.





#### LE DOMANDE DI ROLLING

1. **RS** Tre aggettivi per definire chi sei.
2. **RS** Qual è il primo capo che hai disegnato e realizzato?
3. **RS** Cos'è la moda? Cos'è lo stile?
4. **RS** In quale periodo storico avresti voluto vivere?
5. **RS** Qual è il personaggio più cool che ti viene in mente?
6. **RS** Che musica ascolti?
7. **RS** Qual è la tua canzone preferita?



### Marianna Cimini, 31 anni

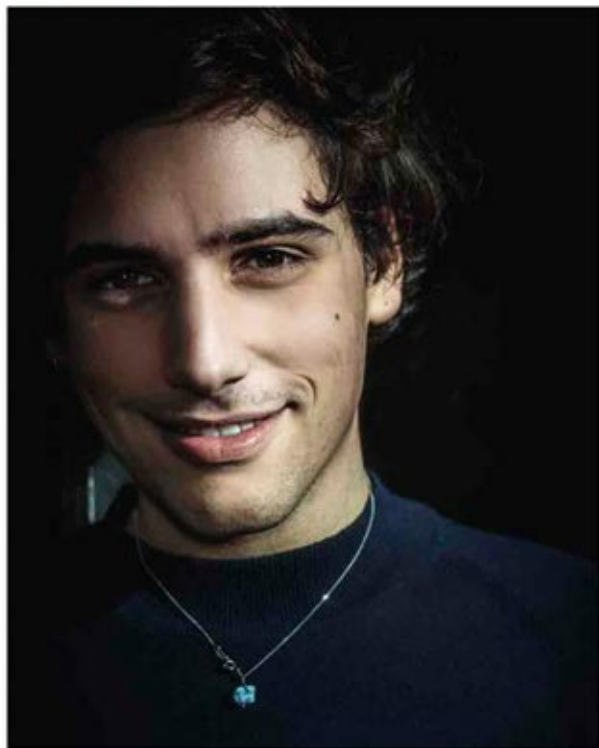
1. Amalfitana verace, solare, ottimista malgrado tutto.
2. Un abito con un nome imbarazzante (*Ride*), Ballerina Dress, che poi mi ha portato fortuna, perché l'ha indossato Marion Cotillard a Cannes.
3. Lo stile sei tu, che parli di te attraverso dei gesti, con naturalezza. La moda è legata al concetto di *timeless*: la mia massima ambizione è creare un prodotto con una durata temporale quasi infinita. Non concepisco il *fast fashion*.
4. Tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70: grandi rivoluzioni, femminismo, apertura mentale.
5. È cool chi è naturale. Mi piace chi è tosta, ma in maniera non forzata, proprio come la Cotillard. La mia collezione nasce da un quadro di Monet: un nuovo tipo di romanticismo, una femminilità con sfumature energetiche, ma anche rilassate.
6. Ho pianto all'ultimo concerto di Leonard Cohen, ma vado a sentire anche tutto il cosiddetto indie italiano, dai Thegiornalisti a Motta. Oppure i Linkin Park: ho fame di musica.
7. Stamattina ho riascoltato *Dreams* dei Cranberries per il finale della sfilata: un omaggio a Dolores. E poi, quella schitarrata...

### Marco Rambaldi, 28 anni

1. Testardo, sincero, dolce.
2. Un cappotto all'università, cucito molto male (*Ride*): con il tempo abbiamo migliorato e poi delegato a modelliste, sarte. Fare tutto da solo non fa per me.
3. La moda è una rappresentazione della società, che ne rispecchia la visione sul futuro, del presente e del passato. Lo stile non si può comprare. Ce l'hai o non ce l'hai.
4. Negli anni '70, perché è stata la decade più significativa, la più rivoluzionaria del '900 italiano.
5. Le mie amiche Valérie, figura di spicco del movimento transessuale, e Stefania, le mie muse e modelle. Rappresentano al meglio la mia collezione, che va contro gli stereotipi di bellezza canonici: dalla magrezza alla giovinezza.
6. Tanta musica italiana, cantautorato, interpreti femminili. Ho pure inserito Mina, Ornella Vanoni e Anna Oxa come elementi grafici negli abiti. Loro sono riuscite a essere femministe anche attraverso il loro lavoro.
7. Un'emozione da poco.

## LE DOMANDE DI ROLLING

- 1. RS** Tre aggettivi per definire chi sei.
- 2. RS** Qual è il primo capo che hai disegnato e realizzato?
- 3. RS** Cos'è la moda? Cos'è lo stile?
- 4. RS** In quale periodo storico avresti voluto vivere?
- 5. RS** Qual è il personaggio più cool che ti viene in mente?
- 6. RS** Che musica ascolti?
- 7. RS** Qual è la tua canzone preferita?



## Davide Grillo, 25 anni

- 1.** Impacciato, sognatore, libero.
- 2.** Un abito in crepon con organza laminata sotto: un capo molto particolare (*Ride*), ma avevo tipo 14 anni e dovevo ancora entrare nell'ottica di questo lavoro.
- 3.** Lo stile è qualcosa di molto personale. Non è identificabile in alcun modo, è questione di tirare fuori quello che hai dentro. La moda, d'altro canto, probabilmente è più una questione economica in questo momento. Purtroppo.
- 4.** 1500, Francia, Caterina de' Medici. Perché all'epoca c'era un *vibe* nuovo e unico.
- 5.** Questa è una domanda tosta, perché io non sono cool (*Ride*). Direi le mie amiche.
- 6.** Ascolto un po' di tutto: da Morricone a Patty Pravo e Raffaella Carrà, ma a tratti c'è dentro pure un po' di Britney Spears. La scelta musicale che ho fatto per lo show è bipolare, un po' come questa collezione, con cui volevo passare il messaggio che la perfezione non esiste, perché anche nelle cose perfette c'è sempre qualcosa che non va. Come nella vita.
- 7.** Adesso, dopo la sfilata, non riesco a togliermi dalla testa Rosso.

## Narguess Hatami, 37 anni (Miahatami)

- 1.** Positiva (anche troppo), disordinatissima, determinata.
- 2.** Nell'atelier di mia madre a Teheran arriva una sua amica con un cappotto lunghissimo e le dico: "Perché non lo tagliate e ci fate una giacca?". Avevo 7 anni, e con il tessuto avanzato ho cucito un cappottino per la mia Barbie.
- 3.** Lo stile è saper portare quello che indossi, che ti stia bene o meno. La moda ha più a che fare con il business, è una proposta, un modo per far girare l'economia.
- 4.** Sono vintage. Direi anni '20 (se fossi stata ricca), altrimenti negli anni '60-'70 in Iran, un periodo d'oro. La mia collezione si ispira alla Rivoluzione Bianca del 1963, un progetto dello Scià di Persia per modernizzare il Paese.
- 5.** Un personaggio cool è se stesso, e se ne frega del resto: Queen Elizabeth con i suoi *tailleur pastello* e i cappellini è anni luce più cool di Kate e Meghan. Anche il Papa lo è.
- 6.** Vado matta per Rachmaninoff, ma ieri in macchina cantavo a squarciagola Britney Spears. Per la sfilata ho pensato che fosse perfetto *Ma* ("noi" in persiano), un brano di Saeed Aman e Shadi Tabibzadeh, che racconta lo stato mentale di una generazione di giovani iraniani, fra gioia e disperazione, angoscia e speranza.
- 7.** Gli outfit li abbiamo costruiti con i Cigarettes After Sex, *Each Time You Fall in Love*.





## Riccardo Audisio e Yago Goicoechea, 25 anni (Taller Marmo)

**1. RICCARDO** Lui è più moderno, io più old school.

**YAGO** Per me tutto parte dall'ideologia, per lui dall'estetica. Il nostro motto è "A fresh take on chic".

**2. YAGO** Il primo creato assieme è una gonna, che continuiamo a proporre in variazioni diverse: è a vita alta e lunga fino ai piedi, ha un taglio semplice, ma è piena di lavorazioni argentate e ricca come tessuto.

**3. RICCARDO** Io sono lo stile e lui è la moda. Lui è più interessato alla società e all'attualità, io molto meno. Ma entrambi siamo fissati con il Made in Italy.

**4. YAGO** Anni '60 e anche '70, perché c'era fame di modernità

**5. RICCARDO** Marella Agnelli è cool. **YAGO** Rossy de Palma. L'ultima collezione è un tributo a María Félix, icona del cinema messicano.

**6. RICCARDO** Adoro Carmen Consoli. **YAGO** Florence and the Machine, Lorde, Lana Del Rey, ma alla sfilata c'era un'orchestra che suonava il brano-tema di *Stranger Things*.

**RICCARDO** Non ho visto una puntata, mi fido.

**7. RICCARDO** *Luna in piena* di Nada. **YAGO** *Beautiful People Beautiful Problems*, Lana Del Rey e Stevie Nicks.

## Soojung Cha, 45 anni (Soocha)

**1.** Libera, anarchica, suscettibile.

**2.** Alle medie in Corea del Sud ci hanno chiesto di realizzare una gonna a tubino: io ho applicato delle tasche e fatto delle modifiche, di cui si è parlato parecchio a scuola.

**3.** Su un treno ho incontrato Fiorucci, che diceva: "La moda è una cosa molto divertente e non bisogna pensarci troppo seriamente". Vero, ma richiede un lavoro serissimo. Lo stile è qualcosa di personale e approfondito: serve una cultura per capire qual è il proprio.

**4.** Adoro il periodo del Bauhaus, gli anni '20, soprattutto per l'arte, un'epoca di grande cambiamento. Per questa collezione, però, mi sono ispirata a un libro della scrittrice Han Kang, alla Corea del Sud degli anni '80, e la riconquista della libertà dopo un brutale episodio di repressione militare.

**5.** Rei Kawakubo, designer giapponese fondatrice del marchio Comme des Garçons, perché con il suo stile ha rivoluzionato la moda.

**6.** Non ascolto tanta musica, ma preferisco quella classica o quella americana degli anni '60, tipo Simon & Garfunkel.

**7.** *The Sound of Silence*.



|| LA MODA È DIVERTENTE, NON VA PRESA TROPPO SUL SERIO. MA SERVONO LAVORO E CULTURA PER CAPIRE QUAL È IL PROPRIO STILE ||